



Regione Campania

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)*

DECRETO n. 49 del 24.04.2012

Oggetto: Esecuzione sentenza Tribunale Amministrativo Regionale della Campania n. 6145/2011 – Ricorso numero di registro generale 6455 del 2010 proposto da Fondazione Italiana del Rene Onlus ed altri.

PREMESSO che:

- a) con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2009, n. 222, e successive modifiche;
- b) con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario *ad acta* per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191/09;
- c) con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dr. Mario Morlacco ed il Dr. Achille Coppola sub Commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro;
- d) che a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22.02.2012 dal Sub Commissario Dott. Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23.03.2012, i compiti ad esso attribuiti sono stati assegnati al Sub Commissario Dott. Mario Morlacco;

RICHIAMATI:

- a) il decreto n. 23 del 13/04/2010 del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro del Settore Sanitario con il quale il Centro Trapianto di Fegato dell'AORN "Cardarelli" di Napoli è stato configurato quale Polo Funzionale per i trapianti viscerali, con applicazione immediata dei trapianti di fegato e rene, con contestuale trasferimento presso la suddetta struttura delle attività di trapianto di rene effettuate presso l'AOU "Federico II";
- b) il decreto commissariale n. 49 del 27/09/2010 che per la rete ospedaliera della Provincia di Napoli, conferma tale scelta programmando la realizzazione del suddetto polo trapiantologico presso l'AORN "Cardarelli" di Napoli, per la cui operatività è demandata alla Regione la promozione della sottoscrizione di specifica intesa con l'Università "Federico II" e la citata Azienda Ospedaliera;
- c) il decreto commissariale n. 44 del 9 giugno 2011, con il quale è stata disposta la riapertura del centro trapianti per il tempo necessario a dare compiuta attuazione agli atti di programmazione della nuova rete ospedaliera, fissando quale data finale quella del 31 dicembre 2011, demandando al Direttore Generale dell'Azienda di predisporre le misure necessarie ad

*Regione Campania*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario*

(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

assicurare l'applicazione di rigorose procedure operative ai fini della sicurezza, con volumi di attività adeguati alla carenza di locali accessori;

- d) il decreto n. 89 del 31/12/2011, con il quale il Commissario ad acta ha disposto di prorogare l'apertura del centro trapianti di rene nelle more della sottoscrizione dell'intesa con l'Università "Federico II" e l'AORN "Cardarelli" e comunque non oltre il 30 giugno 2012;

RILEVATO:

- a) che con sentenza n. 6145/2011 pubblicata in data 30/12/2011 relativa al ricorso R.G. n.6455/2010, integrato da motivi aggiunti, promosso da Fondazione Italiana del rene ed altri c/Regione Campania, il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania ha accolto in parte i motivi aggiunti e, per l'effetto, ha annullato il decreto n. 44 del 2011 nella parte in cui fissa al 31 dicembre 2011 il termine massimo di operatività del centro ricorrente, sul presupposto che, "non essendo prevedibile la tempistica occorrente per la concreta esecuzione del nuovo piano di riassetto ospedaliero, la cessazione dell'operatività del centro gestito dalla Fondazione italiana del rene (*rectius* dall'A.O.U. "Federico II") produrrebbe un vuoto assistenziale non comprensibile e non tollerabile";
- b) che con tale sentenza n. 6145/2011, il TAR ha dichiarato improcedibile il ricorso introduttivo, nella misura in cui censura il Piano di riassetto della rete ospedaliera (decreto n. 49 del 27 settembre 2010), per sopravvenuta carenza di interesse alla decisione nel merito, nella considerazione che l'atto commissariale impugnato è stato integralmente recepito, in virtù degli obblighi assunti dalla Regione Campania per il piano di rientro ai sensi dell'articolo 1, comma 95, della legge 191 del 2009, dall'articolo 1, comma 35 della legge regionale Campania n. 14 del 4 agosto 2011. Tale intervento normativo introduce il comma 237 bis all'articolo 1 della legge regionale Campania n. 4 del 2011 (legge finanziaria regionale 2011), secondo cui *"la Regione Campania assicura i livelli essenziali di assistenza tramite gli enti e le strutture del servizio sanitario regionale e secondo le previsioni di cui al decreto commissariale n. 49 del 2010 e successive modifiche e integrazioni"*.
- c) che della più volte citata sentenza n.6145 l'Amministrazione ne ha avuto conoscenza solo in epoca successiva all'adozione del decreto commissariale n. 89 del 31.12.2011;
- d) che l'Avvocatura dello Stato, con nota acquisita al prot.n. 1876/C del 19.3.2012, ha trasmesso ulteriore ricorso per l'annullamento, previa adozione di adeguate misure cautelari, del decreto n. 89 del 31.12.2011 per la parte in cui è stata stabilita la scadenza al 30.6.2012 del termine di apertura del centro trapianti;

RITENUTO, pertanto:

- a) di dover dare esecuzione alla sentenza del TAR Campania n. 6145 del 30.12.2011 e di modificare il decreto commissariale n. 44 del 2011 limitatamente alla parte relativa che fissa al 31.12.2011 il termine di riapertura del Centro Trapianti di Rene dell'A.O.U. "Federico II", confermando in ogni altra parte il provvedimento medesimo;
- b) consequenzialmente, di dichiarare cessata l'efficacia del decreto n. 89 del 2011 di proroga alla riapertura del centro fino al 30 giugno 2012;

DECRETA

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di dare esecuzione alla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania n. 6145 del 30.12.2011, relativa al ricorso R.G. n.6455 del 2010, integrato da motivi aggiunti, promosso



Regione Campania

Commissario ad acta per la prosecuzione del

Piano di rientro del settore sanitario

(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

da Fondazione Italiana del rene ed altri c/Regione Campania ed altri che ha accolto in parte i motivi aggiunti e, per l'effetto, di modificare il decreto n. 44 del 9.6.2011 nella parte in cui fissa al 31 dicembre 2011 il termine massimo di operatività del Centro Trapianto di Rene dell'A.O.U. "Federico II";

- 2) di dare atto che, per l'effetto, cessa l'efficacia del proprio decreto n. 89/2011 di proroga della riapertura del Centro Trapianti fino al 30 giugno 2012;
- 3) di confermare in ogni altra parte il decreto commissariale n. 44/2011, ribadendo che la riapertura del Centro Trapianti di Rene dell'A.O.U. "Federico II" è disposta per il tempo strettamente necessario alla concreta esecuzione del piano ospedaliero approvato con proprio decreto n. 49 del 27.9.2010;
- 4) di inviare il presente provvedimento all'Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria che è incaricata dell'esecuzione, al Rettore dell'Università degli Studi "Federico II", al Direttore Generale dell'AOU "Federico II", al Direttore Generale dell'AORN "Cardarelli", al Direttore Generale dell'AO San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, al Direttore dell'Istituto Superiore di Sanità, al Direttore del Centro Nazionale Trapianti, al Coordinatore del Centro Regionale Trapianti e all'Organizzazione Centro Sud Trapianti (OCST);
- 5) di inviare altresì al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Mario Morlacco

Il Coordinatore dell'A.G.C. 19
Dott. Albino D'Ascoli

Il Coordinatore dell' A.G.C. 20
Dott. Mario Vasco

Il Funzionario
Dott.ssa Francesca Maria Gaito